

EDISON

Cogenerazione e sostenibilità: Edison per Flint Group



La ricerca del risparmio energetico e della riduzione dell'impatto ambientale si può realizzare soprattutto nei settori ad alta intensità energetica come quello dell'industria chimica, dove l'energia elettrica e termica sono le fonti primarie impiegate per la produzione. La soluzione risiede nell'impiego di tecnologie all'avanguardia nell'autoproduzione e nella distribuzione di energia, come la cogenerazione.

Flint Group, gruppo mondiale leader nella produzione di inchiostri, si è affidata a Edison per il progetto di sostenibilità energetica e ambientale del proprio stabilimento di Caronno Pertusella, in provincia di Varese, che ha una capacità produttiva di oltre 23.000 tonnellate ogni anno, con consumi annui di energia di ~5 GWh e consumi annui di gas di ~1.700 Sm³. Tale percorso condiviso di sostenibilità è cominciato nel 2007 con la prima diagnosi energetica, a seguito della quale sono emerse le linee guida per l'efficienza-

mento del sito di Caronno Pertusella, dettami immediatamente adottati dalla Flint Group ed in grado di generare da subito risparmi energetici significativi. Grazie all'installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (CAR) di 530 kW_{el}, Flint Group potrà ottimizzare la gestione di tutti i vettori energetici dello stabilimento. Il nuovo impianto, così come è stato dimensionato, è in grado in particolare di coprire fino al 50% del fabbisogno termico e l'80% del fabbisogno elettrico annuale del sito produttivo, garantendo un autoconsumo significativo in assetto cogenerativo. La realizzazione del nuovo impianto ha richiesto un ampio intervento di ristrutturazione edilizia dell'intero edificio adibito a centrale termica, con lo smantellamento di una delle due caldaie esistenti, la sostituzione del portone vetrato di accesso e l'ottimizzazione dell'ambiente di progetto per l'inserimento dei principali elementi impiantistici del sistema di cogenerazione: il Genset da 530 kW_{el}, la caldaia a recupero per la generazione del vapore ed il preriscaldamento dell'acqua di alimento sulla coda fumi, infine l'SCR per il contenimento delle emissioni, nel rispetto dei limiti della Regione Lombardia. L'intervento nel suo complesso consentirà una riduzione della CO₂ emessa pari a 770 tonnellate all'anno, un quantitativo che per essere assorbito naturalmente richiederebbe più di 960 alberi.

L'impianto verrà monitorato e tele gestito grazie ad un sistema in grado di remotizzare integralmente il pannello di controllo della macchina, garantendo un presidio 24/24 h per tutti gli 8 anni di durata del contratto. La formula contrattuale adottata (contratto di risultato in modalità tolling) prevede che l'investimento e i costi di manutenzione ed esercizio siano a carico di Edison. Flint Group si impegna a sua volta ad utilizzare i vettori energetici erogati dal nuovo impianto per tutta la durata contrattuale, ad un prezzo scontato rispetto a quanto corrisposto prima dell'intervento. In questo modo Flint Group ha la garanzia di un'importante riduzione dei costi energetici, già dal primo anno di contratto.



EDISON

www.efficienzaenergetica.edison.it